Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2689 del 28/10/2015

Firmato l'accordo di programma per l'attivazione della Rete Riserve Alto Noce

GILMOZZI: "RETI DI RISERVE, L'AMBIENTE COME STRATEGIA DI SVILUPPO"

Tredici Comuni (Caldes, Cavizzana, Croviana,Commezzadura, Dimaro, Malé, Mezzana, Monclassico, Ossana, Peio, Pellizzano, Rabbi, Vermiglio), la Comunità della Val di Sole, il Consorzio dei Comuni B.I.M. dell'Adige, le due A.S.U.C di Arnago e Monclassico hanno firmato ieri sera a Malè l'accordo di programma per l'attivazione della Rete di Riserve Alto Noce. L'incontro si è svolto nella sede della Comunità della Val di Sole alla presenza dell'assessore alle infrastrutture e ambiente Mauro Gilmozzi, al presidente e vicepresidente della Comunità Valle di Sole rispettivamente Guido Redolfi e Alessandro Fantelli e al dirigente del servizio sviluppo sostenibile e aree protette Claudio Ferrari. "Questo è un accordo estremamente importante perché nasce dal basso e viene attivato solo se ci si crede - ha detto l'assessore Gilmozzi - Mette al centro l'ambiente fluviale affinché venga conservato, valorizzato è proposto per i residenti ma utilissimo anche per gli ospiti che vengono in ferie e che sapranno apprezzare queste bellezze e questa grande naturalità. Abbiamo gli strumenti, gli studi e le analisi e siamo pronti a partire. Un grazie a tutti coloro che hanno lavorato fin qui, adesso si passa ai progetti, all'azione, questo è il mio auspicio".-

E' toccato al vicepresidente della Comunità Valle di Sole, Fantelli il compito di illustrare le principali fasi per raggiungere questo importante traguardo. La Comunità della Valle di Sole crede molto nella Rete di Riserve Alto Noce, ha erogato un finanziamento di 150.000 euro su tre anni. Anche il B.I.M ha contribuito a finanziare quella che risultare essere l'ottava Rete di Riserve del Trentino. Quella della Val di Fassa, la nona, è in dirittura di arrivo. L'assessore all'ambiente Gilmozzi, davanti ad una platea di sindaci, ha sottolineato che i veri "protagonisti siete voi. Torrenti come questo sono molto apprezzati con un paesaggio ancora integro, ben tenuto. Il protocollo vede un investimento finanziario della Comunità che ha messo dei bei quattrini, ci crede il BIM, la Rete si inserisce dentro un'attività di formazione di studio e di analisi sulle possibilità di utilizzo di questo ambiente. Tra i criteri con i quali utilizziamo le nostre acque c'è l'utilizzo idroelettrico, ma anche i fini ludici, sportivi, caccia, pesca da tener in buon conto per l'uso e la pianificazione di queste acque. L'ambiente, ancora una volta, è al centro delle strategie di sviluppo". (fs)
-

()